

Film tv Cinquestelle È amore con la Warner

ROMA. Cosa hanno in comune film come Amore e Scusi, dov'è il sesso? Nulla, se non il fatto che verranno messi in onda da Cinquestelle, che da ieri ha arricchito notevolmente la sua programmazione, grazie ad un contratto firmato con la Warner Bros. In realtà l'accordo è stato sottoscritto con la World Broadcasting Syndication Distribution e si riferisce a 1.200 ore di programmi prodotti dalla Warner. Il consorzio televisivo rimane comunque legato anche al contratto precedente che ha con la Sacs per l'acquisto del film. Quattro anni di esclusiva via satellite per film, miniserie, cartoni animati, documentari. Si tratta di prodotti di successo che hanno già ottenuto indici di gradimento e di ascolto elevati. Tra i film della prossima programmazione, figurano: La cicala, Soldato Julia gli ordini. Un uomo e una donna. Tra le miniserie più importanti c'è lo storico documentario La terza guerra mondiale con Rock Hedson, Dollmaker con Jane Fonda, John Hill con Farrah Fawcett, oltre alle più famose Falcon Crest e California. Tra i cartoni ci sono poi i beniamini: Wilcoyote, Bugs Bunny, Silvestro, Speedy Gonzales, Duffy Duck, personaggi che hanno intrattenuto intere generazioni davanti al piccolo schermo al grido di That's all folks!.

Firmato ieri un protocollo d'intesa tra la testata e l'Unicef Italia per garantire la tutela dei minori come utenti e protagonisti dei media

Tg3, paladino dei bambini

Tg3 e Unicef insieme per difendere i bambini, utenti e protagonisti della tv. Ecco il «Protocollo» firmato ieri dal direttore della testata Sandro Curzi e dal presidente dell'Organizzazione internazionale per responsabilizzare i media nei confronti dell'infanzia. L'incontro ha offerto l'occasione a Curzi di parlare di informazione e di smentire le voci che vorrebbero come suo successore Mino Fucillo.

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. I bambini davanti e «dentro» la tv. Chi li tutela? Se la Fininvest, dopo i ripetuti inviti del garante per l'editoria Giuseppe Santaniello, ha stilato la sua «regolamentazione», ora anche il Tg3 si fa paladino dei diritti dei piccoli utenti, già protagonisti da due anni sulla terza rete di Neoneus (in onda ogni giovedì alle 17.30). Si tratta di un «Protocollo d'intesa sulla presenza dei bambini nei mezzi di comunicazione di massa», firmato ieri dal direttore del Tg3 Sandro Curzi, dal presidente dell'Unicef Italia Arnoldo Farina e dal quotidiano la Repubblica, sensibilizzato ultimamente al mondo dell'infanzia, al quale ha anche destinato una collana di video-cassette sull'educazione sessuale, curata da Guglielmo Pepe. «Compito del servizio pubblico», dice Curzi, «è aiutare la crescita della società, soprattutto in un momento difficile come questo. I bambini sono abbandonati e soli davanti alla



Alessandro Curzi, direttore del Tg3

intelligenti e divertenti. Insomma, un invito ad una maggiore «responsabilità» dei mezzi di comunicazione nei confronti dei bambini. Un'ulteriore riflessione sul ruolo della tv è in particolare del Tg3, che a conferenza stampa terminata, fa sì che intorno al direttore Curzi si svolga un dibattito aperto. A cominciare dalla notizia apparsa su un settimanale che vorrebbe il giornalista di la Repubblica Mino Fucillo candi-

Un'occasione per il direttore Curzi per dire la sua sull'informazione «C'è un'overdose di religiosi in tv Il Tg di Longhi? Aspetto che cambi»

tutta questa confusione sulle concessioni alla pay-tv che è assolutamente irresponsabile. Siamo correndo lo stesso rischio che qualche anno fa ha dato il via alla nascita e crescita assolutamente senza regole delle tv private. E dalle gravi lacune della Mammì il discorso si sposta sull'eccesso di sacerdoti in tv. «Quando durante la guerra del Golfo», continua Curzi, «per dar spazio alla voce pacifista chiesi l'intervento di religiosi non mi sarei mai aspettato di assistere oggi ad un tale exploit. Dovrebbe essere la chiesa stessa a fare propria questa preoccupazione. Perché una presenza generalizzata di sacerdoti non giova all'immagine che dovrebbe avere un'istituzione importante come quella della chiesa cattolica». E ancora un giudizio sul Tg1 diretto da Albino Longhi. «Sono contento», dice Curzi, «che il Telegiornale uno abbia ritrovato la propria unità e che finisse le polemiche si veda un desiderio di cambiamento. Mi chiedo però quando questo cambiamento si vedrà nel telegiornale. Un'ultima domanda di cronaca. Cosa avrebbe fatto al posto del direttore del Tg2, Alberto La Volpe sulla vicenda di Alda D'Eusanio? «Beh! Come direttore non posso criticare l'operato di un collega», scherza Curzi. «Però posso offrire un'analisi politica ai giornalisti».

24ORE GUIDA RADIO & TV

TG2 NON SOLONERO (Raidue, 13.30). Oggi un servizio di Claudia Origlia sugli zingari. I figli del vento cercheranno informazioni sul gruppo etnico considerato il più sgradito di tutti, i cui membri sono da sempre tacciati di essere accattolati, ladri e sporchi. Sono molti a proporre la cacciata dal nostro paese. IL CORAGGIO DI VIVERE (Raidue, 17.25). Settimana dedicata ai misteri italiani. Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa ospitano in studio Tina Anselmi, ex presidente della commissione incaricata di indagare sulla P2. Il professor Lenzi racconterà dell'attentato subito nel 1980 da quattro terroristi di Prima Linea. Tra gli altri ospiti, anche il regista Gillo Pontecorvo, autore di numerosi film di impegno civile. ITALIA: ISTRUZIONI PER L'USO (Raiuno, 18.10). Il Movimento federativo democratico ha raccolto alcuni dati sul rapporto medico-paziente nel nostro paese. Tra questi, risulta che un paziente su tre non riceve informazioni sufficienti dai medici e che a due ricoverati su tre è capitato di essere sottoposti a trattamenti dolorosi senza essere avvertiti. Ne parleranno, tra gli altri, il presidente nazionale dell'Ordine dei medici Danilo Poggiolini e la presidente della Federazione collegi infermieri, suor Odilia D'Avella. TERRA, MERAVIGLIE E MISTERI (Odeon, 20.30). Curiosità, servizi speciali e rubriche dedicate alla natura. Oggi si parlerà dell'intelligenza dei delfini, degli uccelli giardinieri e della lunga storia del deserto del Sahara. ROCK CAFÉ (Raidue, 22.20). Dopo il successo di Sanremo, Enrico Ruggeri ritorna da don Gelmini per riproporre vecchi successi del suo repertorio. Il cantante inizierà una nuova tournée il 6 marzo a Como. COSTANZO SHOW UNO CONTRO TUTTI (Canale 5, 23.15). Unico ospite sulla sedia di Costanzo: Marco Pannella, che non ci sentiamo di definire una preda degli spettatori. Tra il pubblico personaggi da fiere del Colosseo: da Vittorio Feltri a Giampiero Mughini, da Mario Capanna a Vincenzo Muccioli. OMNIBUS (Raitre, 23.30). Lo speciale del Tg3 si apre con le immagini inedite di Siad Barre, il dittatore somalo in fuga dal suo bunker. Segue un'intervista a Elisabetta Maggini, responsabile dell'impresa di pulizie del Pio albergo Trivulzio, che diede inizio all'inchiesta Mani pulite. Chiude una diretta con i cabarettisti dello Zelig di Milano. FUORIORARIO (Raitre, 1). Nottata dedicata al western: un'antologia che spazierà dai classici di John Ford al recente Unforgiven di Clint Eastwood. (Toni De Pascale)

Table with 6 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, 5, TELE+, RADIO. Each column contains a grid of TV and radio program listings with times and titles.